



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **- 1 FEB. 2019** Deliberazione N. **82**

L'anno il giorno del mese di **- 1 FEB. 2019**
 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
 Sig. Presidente **Giovanni LOLLI**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" - Adesione della Regione Abruzzo alla Rete Internazionale Mediterranea denominata "Foreste Modello" - Candidatura dei Comuni della Media Valle dell'Aterno per la realizzazione di un'esperienza pilota.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" e in particolare l'articolo 1, ai sensi del quale la Regione Abruzzo riconosce nel bosco e nei pascoli risorse indispensabili ed irrinunciabili per la collettività, il ruolo fondamentale delle foreste nella conservazione delle risorse naturali ed ambientali in generale, la funzione imprescindibile di esse nella stabilizzazione del clima nonché il rilevante apporto dei sistemi silvo-pastorali per lo sviluppo economico e sociale dell'Abruzzo;

CONSIDERATO che l'articolo 3 dello Statuto della Regione Abruzzo enuncia quale principio il sostegno alla cooperazione con Stati ed enti territoriali stranieri e, nelle materie di competenza, promuove e stipula accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato;

CONSIDERATO altresì che

- la Rete Internazionale delle Foreste Modello (d'ora innanzi: IMNF) è un network internazionale che attualmente interessa circa 84 milioni di ettari di superfici boscate in 31 nazioni del mondo;

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

SERVIZIO: Tutela Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse

UFFICIO: Politiche della prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità, forestazione, imboschimento ed investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

L'Estensore
Dott. For. Francesco CONTU
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. For. Francesco CONTU
(firma)

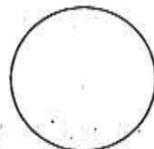
Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Pasquale DI MEO
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Antonio DI PAOLO
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Dino PEPE
(firma)

Approvato e sottoscritto:

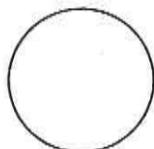
Il Segretario della Giunta
(firma)



Il Presidente della Giunta
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)

- capofila della predetta Rete è il Dipartimento del governo federale canadese “*Canadian Forest Service of Natural Resources*” con sede ad Ottawa, che gestisce il *network* avvalendosi di “sottoreti” regionali fra le quali, per quanto d’interesse della Regione Abruzzo, la Rete Mediterranea delle Foreste Modello gestita dal Dipartimento dell’Ambiente della Junta de Castilla y León (Spagna);

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 417 del 18.06.2018, con la quale: è stata disposta l’adesione della Regione Abruzzo alla Rete mediterranea denominata “Foreste Modello”; è stato approvato lo schema di protocollo di intesa con il Canadian Forest Service of Natural Resources e la Junta de Castilla y León quale referente per l’area mediterranea, alla medesima allegato; è stato dato mandato al Componente La Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a sottoscrivere il protocollo d’intesa medesimo;

PRESO ATTO che il Componente la Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha sottoscritto il Protocollo d’Intesa approvato con DGR 417/2018 e che il medesimo è stato sottoscritto anche dal Canadian Forest Service of Natural Resources e dalla Junta de Castilla y León (Allegato 1);

PRESO ATTO altresì che con l’adesione al IMFN la Regione si è impegnata a gestire una o più aree boschive del proprio territorio con il metodo della Foresta Modello, sistema basato sulla collaborazione di soggetti pubblici e privati riuniti in una forma associativa *ad hoc* al fine di stabilire un Piano Strategico di Gestione Pluriennale contenente tutte le azioni che i diretti interessati si impegnano a realizzare sull’area forestale individuata, cooperando a tal fine anche con gli altri Enti o forme associative già operanti su territorio;

CONSIDERATO:

- che con la sottoscrizione del sopra menzionato Protocollo la Regione Abruzzo si è impegnata a rispettare i criteri regolativi dell’INMF e a promuovere una *governance* locale del paesaggio forestale attraverso la creazione di Foreste Modello individuando una o più aree del proprio territorio in cui sperimentare una Foresta Modello mediante incarico a Comuni o altri soggetti appositamente individuati operanti nell’area prescelta di avviare il processo di scrittura del Piano Strategico Pluriennale e di sottoscrizione dell’Associazione;
- che la procedura di cui trattasi verrà monitorata dalla Rete Mediterranea delle Foreste Modello e quindi valutata dall’IMFN al fine di verificare la conformità ai propri criteri di gestione e, in caso di esito positivo dell’istruttoria, decretare l’adesione ufficiale dell’area designata come parte della Rete Internazionale delle Foreste Modello;

DATO ATTO che con propria nota avente ad oggetto “Candidatura della Media Valle dell’Aterno ad area pilota di Forest Model – Invio di documentazione” (Allegato 2) il Comune di Fontecchio, in qualità di capofila di n. 15 Comuni della Provincia di L’Aquila che con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale hanno deliberato di aderire (Comuni di: Fontecchio – DGC n. 49/2018; Fagnano Alto – DGC n. 53/2018; San Demetrio ne’ Vestini – DGC n. 106/2018; Acciano – DGC n. 16/2018; Villa Sant’Angelo – DGC n. 39/2018; Sant’Eusanio Forconese – DGC n. 35/2018; Tione degli Abruzzi – DGC n. 53/2018; San Benedetto in Perillis – DGC n. 30/2018; Fossa – DGC n. 74/2018; Poggio Picenze – DGC n. 52/2018; Ocre – DGC n. 55/2018; Secinaro – DGC n. 34/2018; Prata d’Ansidonia – DGC n. 43/2018; Molina Aterno – DGC n. 60/2018; Caporciano – DGC n. 39/2018) ha inoltrato specifica candidatura di detti Comuni a far parte dell’area pilota per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo (Allegato 3);

RITENUTO che l’individuazione dell’area pilota sulla quale sperimentare la Foresta Modello possa essere utilmente effettuata sulla base della candidatura di cui sopra in relazione alle specifiche caratteristiche ambientali e socio-economiche del territorio dei Comuni aderenti, che risultano rappresentative della maggior parte della aree montane interne della Regione Abruzzo in funzione del perseguimento degli obiettivi sottesi all’adesione della Regione medesima alla Rete Mediterranea delle Foreste Modello, fra i quali particolare rilievo assumono il mantenimento delle risorse forestali e un loro appropriato sviluppo compatibile con la conservazione dell’ambiente ed il miglioramento del ciclo globale del carbonio, in linea con gli obiettivi generali individuati dalla L.R. n. 3/2014,

RITENUTO opportuno accogliere la candidatura dei Comuni della Media Valle dell’Aterno, con capofila il Comune di Fontecchio, al fine di sperimentare sui territori dai medesimi amministrati i principi e le modalità di gestione del territorio previsti dal metodo della Foresta Modello e pertanto, per quanto sopra esposto, autorizzare i Comuni che hanno sottoscritto la candidatura a promuovere la costituzione di una forma associativa idonea anche al fine di al fine di stabilire un Piano Strategico di Gestione Pluriennale contenente tutte le azioni che i diretti interessati si impegnano a realizzare sull’area forestale individuata;

RITENUTO altresì di porre in capo al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell’Uso efficiente delle Risorse gli eventuali successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

DATO ATTO che l’approvazione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, con la presentazione al Componente la Giunta competente per materia ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento;

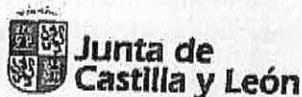
SU PROPOSTA del Componente la Giunta preposto alle Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

A VOTI unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

- 1) **di accogliere** la candidatura dei Comuni della Media Valle dell’Aterno richiamati in premessa, con capofila il Comune di Fontecchio, al fine di sperimentare sui territori dai medesimi amministrati i principi e le modalità di gestione del territorio previsti dal metodo della Foresta Modello;
- 2) **di autorizzare** i Comuni che hanno sottoscritto la candidatura a promuovere la costituzione di una forma associativa idonea anche al fine di al fine di stabilire un Piano Strategico di Gestione Pluriennale contenente tutte le azioni che i diretti interessati si impegnano a realizzare sull’area forestale individuata al fine di pervenire all’adesione ufficiale dell’area designata come parte della Rete Internazionale delle Foreste Modello;
- 3) **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i documenti di seguito elencati:
 - Memorandum of Understanding (MoU) sottoscritto dalla Regione Abruzzo, dal Canadian Forest Service of Natural Resources e dalla Junta de Castilla y León, documento composto da n. 04 facciate a stampa (**Allegato 1**);
 - Nota del Comune di Fontecchio avente ad oggetto “Candidatura della Media Valle dell’Aterno ad area pilota di Forest Model – Invio di documentazione”, documento composto da n. 01 facciata a stampa (**Allegato 2**);
 - Candidatura dei Comuni della Media Valle dell’Aterno a far parte dell’area pilota per la costituzione della prima Foresta modello della Regione Abruzzo, documento composto da n. 03 facciate a stampa (**Allegato 3**);
- 4) **di demandare** al Servizio Tutela degli ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell’Uso efficiente delle Risorse gli eventuali successivi adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini, sul BURAT.



International
Model Forest
Network

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MoU)
FOR THE ADHESION TO THE MEDITERRANEAN MODEL FOREST NETWORK (MMFN)

This Memorandum of Understanding (MoU) is made by and among the following institutions that sign in accordance with Article 3 below:

1. The Junta de Castilla y León, Consejería de Fomento y Medio Ambiente, having its administrative offices at CL Rigoberto Cortejoso 14, 47014 Valladolid (Spain),
2. The Canadian Forest Service of Natural Resources Canada, acting through the International Model Forest Network Secretariat (IMFN Secretariat)
3. The Regione Abruzzo, having its administrative offices at

They may be referred to herein as a "Participant" or collectively as the "Participants".

WHEREAS the Model Forest concept is an innovative approach that combines the social, cultural and economic needs of local communities with the long-term sustainability of forest landscapes;

WHEREAS the International Model Forest Network (IMFN) is a voluntary association of public forest services, civil society organizations and others from around the world working towards the common goal of sustainable management and use of forests and forested landscapes (SFM);

WHEREAS it is also necessary, to take into account the different integration and cooperation initiatives in the Mediterranean region, i.e. (i) the political processes conducted by the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO): the Committee on Forestry (COFO) and the Committee on Mediterranean Forestry Questions (Silva Mediterranea), (ii) other processes such as the Collaborative Partnership on Mediterranean Forests, the Barcelona Process or the Mediterranean Union, and (iii) other networks and networking activities;

NOTING that the Model Forest concept falls well within the working programme of the FAO Forestry Department;

TAKING into consideration the objectives of the "Non-legally binding instrument on all types of forests" issued by the United Nations Forum on Forests and adopted by the United Nations General Assembly on 22 October 2007;

RECOGNIZING that the Regional Government of Castilla y León in Spain has been working for years towards sustainable forest management (SFM), through the development of different initiatives such as certification, sustainable entrepreneurship support, research funding and others, and that the Castilla y León 2002-2027 Regional Forest Plan includes a participation in the IMFN as a means to improve the quality of its forest management standards;

TAKING into consideration that on various occasions in 2007 and 2008, preparatory workshops were held in the Urbión Model Forest (Castilla y León, Spain), FAO headquarters in Rome (Italy) and Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA) Government headquarters in Marseille (France) with the participation of a group of regional governments, forest owners associations and others, who discussed the development of a proposal to identify ways of cooperation, mainly through site-based and inter-regional cooperation in a European Union context, in support of networking for SFM in the Mediterranean;

AND ASSERTING that the Mediterranean Model Forest Network's functioning since 2009, where a precedent version of this MoU was in place, shows that the established aims and means are worth further pursuing;

NOW, THEREFORE, the Participants convene in the following understanding:

1.- Purposes of this MoU

Forest areas and landscapes in the Mediterranean environment face significant challenges such as climate change, increasing fire hazards, erosion, land abandonment and degradation, and loss of biodiversity. Coming from Canada and internationalised at the "Rio Summit" (UNCED 1992), the Model Forest concept, based on the ideas of broad-based partnerships within complex landscapes working toward sustainability, is of high relevance to help solve these and other problems, common to the whole Mediterranean area, through innovation and participatory governance. Participants to this MoU share a will to enhance the quality of life in rural areas on both the Southern, Northern and Eastern rims of the Mediterranean Sea.

The signatory Participants to this MoU are in accordance with a common understanding of strategic problems and a shared vision of future.

The Participants hereby convene to collaborate with the objective of consolidate a network of territories that share as a common aim to develop the Model Forest concept in the Mediterranean environment, under the name of Mediterranean Model Forest Network and as part of the International Model Forest Network.

The objective of the Network is to experiment the Model Forest concept in the Mediterranean.

At the highest operational level the Mediterranean network has two functions: at site level, to promote locally-based forest landscape governance through the creation of Model Forests; and regionally to develop and support networking opportunities among Model Forests across the Mediterranean in order to accelerate learning and innovation in support of the goals agreed upon in this MoU.

2.- Nature of collaboration activities

The Participants will undertake common activities for the attainment of the above-mentioned objective, which can include but are not limited to:

- providing training, advice and any other requested assistance to candidate Model Forests in the Mediterranean, in collaboration with local agents interested in the establishment of Model Forest processes;
- disseminating information (website, newsletter, etc.) about Model Forests and the IMFN in general inside the network, and communicating about MMFN progress to the broader Mediterranean audience;
- organizing regular opportunities (seminars, field visits) for the network's members to exchange information, experience and know-how on key issues for the regions involved and existing or future Model Forests in the Mediterranean;
- providing continuing support in respect of the preparation, implementation, dissemination and consolidation of co-operation projects involving members of the network on key issues for SFM in the Mediterranean, including maintenance of ongoing links among projects via the network's activities;
- reporting on ongoing Model Forest progress in the Mediterranean, so as to fully capitalise on the Participants' experiences for their mutual benefit, the whole network and the Mediterranean forest-based sector;
- supporting innovation and experimentation in order to find solutions adapted to the specific contexts found in the Mediterranean Basin.

3.- Participants to this MoU

Regional government bodies in the European Union and candidate countries and, in other countries, national government bodies having competencies over forest-based development, and which share the natural environment and cultural background of the Mediterranean, may enter into this MoU with the promoters of the Initiative, the Junta de Castilla y León and the IMFN Secretariat, by signing a copy of this MoU.

Members of the Mediterranean Model Forest Network are:

- The National or Sub-national bodies having competencies over forest-based development, parties to this MoU, and
- Officially recognised Model Forests in the Mediterranean region.

MMFN Supporting Members are: Local and other sub-national authorities without direct competence over forest-based development, international and multilateral agencies, research centres, universities and NGOs, may join the MMFN acting as Supporting Members, with a voice, but no vote, in the Assembly. Founding Participants are the Members of the MMFN that signed the preceding MMFN MoU before the 16th of June 2008, date of the IMFN Global Forum in Canada.

Prospective Members interested in joining the MMFN can be invited as observers at their request.

4.- Commitments of Participants

Each Participant of this MoU commits its active participation in the activities, as well as its active exploration of the concept in its competence area, including the willingness to support the establishment of at least one Model Forest in its competence area.

The IMFN and MMFN Secretariat will provide technical advice to Participants as requested.

5.- Governing structure

The main governing body of the Mediterranean Model Forest Network is the Assembly, comprising all Members. Members nominate their representatives to take part in the Assembly, who are duly authorized to take decisions.

Committees can be established and commissioned by the Assembly, as executive bodies between Assembly meetings. At its inception, any such Committee should be provided with Terms of Reference clearly defining its mandate, scope, composition, term and performance milestones.

The MMFN Secretariat, supported by the Junta de Castilla y León until otherwise agreed upon by the Assembly, provides support to common activities under the guidance and oversight of the Assembly. The Assembly will develop and adopt rules and operating procedures for the MMFN Secretariat. The MMFN Secretariat, until otherwise agreed upon by the Assembly, shall be headquartered at CESEFOR Foundation, Polígono Industrial Las Casas, CL C. P. 4, ES42005 Soria (Spain).

The IMFN Secretariat participates in the governing structure of the MMFN as an observer providing technical advice as requested.

6.- Entry into effect

This Memorandum of Understanding shall enter into effect on, and remain in effect until 31 December 2019. After that date, the MoU will be considered to remain in effect for annual periods unless otherwise explicitly decided by the Assembly.

7.- Evaluation and Continuation

Participants commit themselves to participate in interim and final evaluations, and decide for continuation of the MMFN initiative accordingly.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR THE ADHESION TO THE MEDITERRANEAN MODEL FOREST NETWORK

8.- Additional Co-operation

The Participants will seek ways and means to strengthen co-operation among them with regard to exchange of experience, with a view to implement further activities for the purposes of this MoU.

9.- Termination of MoU

Any Participant may terminate its participation under this MoU by giving notice in writing to the Assembly of its decision to leave. Such termination will be effective once the Assembly has received such notice.

10. Language

English is the one official version of this Memorandum of Understanding.

11.- Representations and warranties

Each Participant hereby represents and warrants to the other Participants that: (i) it has the corporate power to enter into this MoU; (ii) it is not a Participant to any agreement or understanding and knows no law or regulation that would prohibit it from entering into and performing its obligations under this MoU or that would conflict with this MoU, and (iii) it shall perform its obligations under this MoU in compliance with all applicable laws in its country or region.

12.- Legal obligations

This MoU does not create any legally binding obligations among the Participants and is not binding under international law.

In witness thereof, the undersigned, being duly authorized, have signed this Memorandum of Understanding in four copies in English.

Date: October 27th, 2018, Rocca di Mezzo (Italy).....

Signatures

[NAME OF SIGNATORY]

[TITLE]

Regione Abruzzo (Italy)

REGIONE ABRUZZO

Juan Carlos Suarez-Quiliones
Fernández

Consejería de Fomento y Medio
Ambiente

Junta de Castilla y León (Spain)

Jeffrey Biggs

Executive Director International
Model Forest Network Secretariat



COMUNE DI FONTECCHIO
PROVINCIA DELL'AQUILA

www.fontecchio.gov.it tecnico.fontecchio@yahoo.it comune.fontecchio@pec.it
0862.85131/4 C.F. 00189210669 67020 via Contrada Murata 10

Spett.le Ing. Pasquale di Meo
Servizio tutela degli ecosistemi agro-ambientali e forestali e promozione dell'uso efficiente
delle risorse,
Via Leonardo da Vinci, 6 L'Aquila

pc. Spett.le Assessore Dino Pepe Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della
Pesca
- Via Catullo 17 e 39 - Pescara

Oggetto : Candidatura della Media Valle dell'Aterno ad area pilota di Forest Model - Invio
di documentazione

In riferimento alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa da parte della Regione Abruzzo
con i rappresentanti della Rete Mediterranea delle Foreste Modello in data 27 ottobre
2018, con la presente si invia la seguente documentazione:

Candidatura della Media Valle dell'Aterno a Model Forest come area pilota per la Regione
Abruzzo.

Suddetta documentazione è da intendersi integrativa dell'istanza già presentata al
momento della Firma del protocollo.

Si rimane a completa disposizione per chiarimenti e altra documentazione ritenuta
necessaria.



Il sindaco
Sabrina Ciancone

Candidatura dei Comuni della Media Valle dell'Aterno a far parte dell'area pilota per la costituzione della prima Foresta Modello della Regione Abruzzo.

Premesso che

i Comuni che hanno deliberato di aderire alla presente candidatura (di seguito "i Comuni aderenti") ritengono di particolare importanza la promozione e la valorizzazione sostenibile del proprio territorio e delle sue risorse;

i Comuni aderenti ritengono indispensabile l'elaborazione di un piano condiviso di valle di gestione dei boschi e di prevenzione degli incendi boschivi, anche a fronte del cambiamento climatico in atto e dei crescenti rischi che esso pone;

i Comuni aderenti intendono contribuire a migliorare l'integrazione e la sostenibilità della gestione dei boschi e del territorio, incrementando la coesione di tutte le componenti socio economiche che direttamente o indirettamente ad esso afferiscono, anche attraverso la promozione di una associazione comune di riferimento che coordini e promuova le azioni in questa direzione;

i Comuni aderenti riconoscono pertanto il valore di tutte le iniziative che contribuiscono alla valorizzazione sostenibile del territorio e di tutte le sue espressioni quali quelle dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'allevamento, del turismo, dell'ambiente, della produzione di tartufo, della cultura e delle tradizioni;

Considerato che

Con Deliberazione n. 417 del 18 giugno 2018, la Giunta della Regione Abruzzo ha deliberato di aderire alla Rete Mediterranea delle Foreste Modello attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la *Junta Castilla y Leon* e il Governo Canadese, preposti al coordinamento della Rete delle Foreste Modello.

Con Deliberazione n. 417 del 18 giugno 2018, la Giunta della Regione Abruzzo ha deliberato di demandare al "Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle risorse" l'adozione degli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi enunciati nel

protocollo d'intesa, tra cui l'individuazione di un'area pilota per sviluppare il progetto Foresta Modello in Abruzzo.

I Comuni aderenti

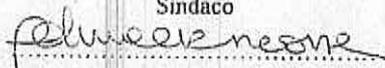
candidano i propri rispettivi territori a costituire, nel loro complesso, la prima area pilota "Foresta Modello" della Regione Abruzzo ed inoltrano, a tal fine, istanza in tal senso alle competenti autorità della Regione Abruzzo.

si dichiarano altresì disponibili a includere nell'area pilota altri comuni limitrofi che non potessero aderire nell'immediato.

Comune di Fontecchio

Sabrina Ciancone

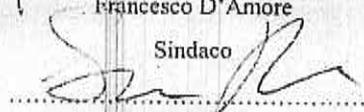
Sindaco



Comune di Fagnano

Francesco D'Amore

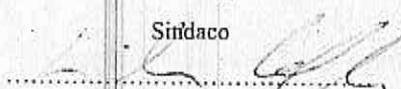
Sindaco



Comune di San Demetrio né Vestini

Silvano Cappelli

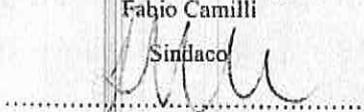
Sindaco



Comune di Acciano

Fabio Camilli

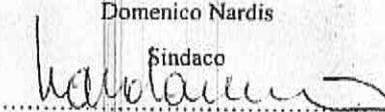
Sindaco



Comune di Villa Sant' Angelo

Domenico Nardis

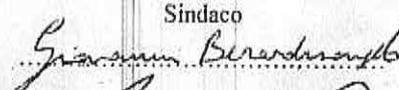
Sindaco



Comune di Sant'Eusanio Forconese

Giovanni Berardinangelo

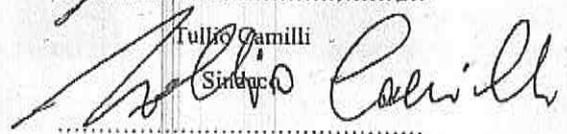
Sindaco



Comune di Tione Degli Abruzzi

Tullio Camilli

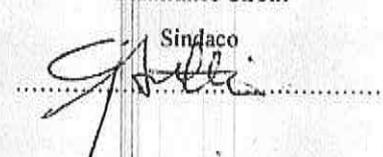
Sindaco



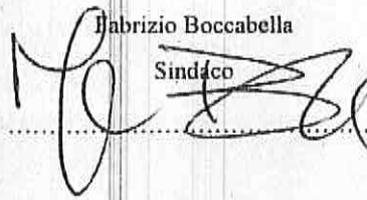
Comune di San Benedetto in Perillis

Gianfranco Sirilli

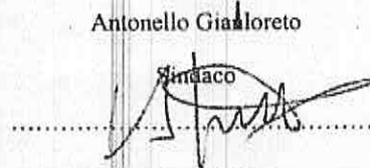
Sindaco



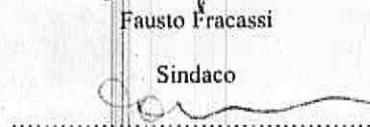
Comune di Fossa

Fabrizio Boccabella
Sindaco


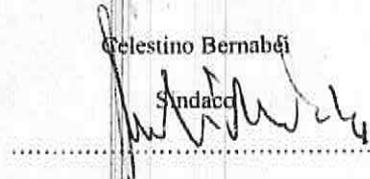
Comune di Poggio Picenze

Antonello Gialloreti
Sindaco


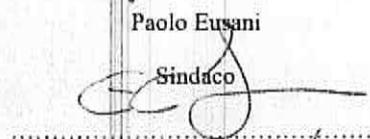
Comune di Ocre

Fausto Fracassi
Sindaco


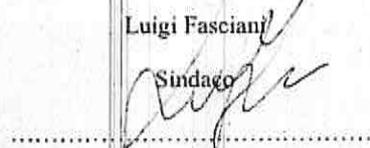
Comune di Secinaro

Celestino Bernabè
Sindaco


Comune di Prata D'Ansidonia

Paolo Eusani
Sindaco


Comune di Molina Aterno

Luigi Fasciani
Sindaco


Comune di Caporciano

Ivo Cassiano
Sindaco
